



Società Italiana degli Autori ed Editori

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI**



**COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI  
TUTELA SIAE 885703A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 4U+3D

Rosa esposito Imperato	detta 'A Franzosa
Nennella	Sorella di Rosa
Armida	Madre di Rosa e nennella
Gabriele	Marito di Nennella detto l'Angiulille
Angelo di Dio	Cugino alla lontana di Rosa detto l'Americano
Raffaele	il Dottore
Michele	Il Commissario

La scena si svolge nell'appartamento condominiale della famiglia Imperato.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

**SE HAI UN CELLULARE IOS**

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

**SE HAI UN CELLULARE ANDROID**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareuna.pp.editor.android60c1daadb7a7f>

**PARTE BRANO 1**

ROSA

*(Entrando in scena con Angelo)* Occorre che tu ti dia una regolata hai capito? **E petit regolmentazion! Purqua non potua far come te par!** In questa **maison** non puoi essere quello che rompe... gli equilibri? Che poi se andiamo a stringere, **Vurruà dir si nuialtr dem una strectuar** sei proprio ordinario, ordinario e prevedibile come pochi! Tu non capisci qual è il momento **pour parlè** e quale quello **pour azzittè** e seppure tu sia il figlio della cugina di mio zio, **“ma zuar Emiliò pax a la suis animelle** non ti puoi permettere certe libertà.

ANGELO      E perché se è lecito?

- ROSA           **Purquà? Vu domandè purquà? Purqua** sei un ospite in casa nostra, e quanno dico nostra intendo **la mua, de mer e de mi sorel.**
- ANGELO        Aglietiella?
- ROSA           **Mi sorel!**
- ANGELO        Così la chiamano tua sorella Nennella: Aglietiella!
- ROSA           Questa è un'altra delle **tu novità?**
- ANGELO        Nossignora: forse non ne sei a conoscenza, ma la chiamano così! A te non ti dicono la Franzosa?
- ROSA           **Purquà parlo francais**
- ANGELO        appunto: a tua sorella gli dicono "Agliatiella" per via del fiato pesante (*e ride*)
- ROSA           Si ma **pur le respect pe nojantr** non puoi ridere sulle disgrazie altrui!
- ANGELO        Ma non ho capito: ma pur stando a casa d'altri non si può ridere?
- ROSA           Tutto si può fare, ma **avec ritegn:** con ritegno! Insomma ti devi contenere! **Contenuar si vu ple!**
- ANGELO        Ci vorrebbe che quando tua madre scivola e batte il culo in terra lo facesse contenendosi! Invece il terremoto l'ha sentito tutta l'Italia centrale fino a metà Milano per il nord e metà Reggio Calabria per il sud.
- ROSA           E anche fosse: questa battuta non potevi fare a meno di farla davanti a lei?

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ANGELO Veramente la battuta l'ha fatta tua madre non io: è andata giù come un sacco di patate!
- ROSA Non far finta di non capire: era proprio necessario dire che **le terremotuar s'è sentì fin a Milen?**
- ANGELO Ma perché ho detto una bugia? Tu aspetta i giornali di domani e poi vedi se non è vero!
- ROSA E niente! Non c'è niente da fare! Tu sei nato **pur fe incazzuar la gent!** Più ritegno devi avere!
- ANGELO In pratica? invece di dire terremoto avrei dovuto dire: scossa tellurica?
- ROSA Ritegno, rispetto! Non si ride sulla faccia di una persona a cui è capitato **an insidant... Tu non avè allugà manc una man pur arrizuar!**
- ANGELO No questa non l'ho capita: traduci!
- ROSA non gli hai nemmeno allungato una mano per farla rialzare
- ANGELO ci stava pensando tua sorella!
- ROSA E infatti s'è visto: per alzarla gliè caduta addosso!
- ANGELO E' vero... si sono intrecciate come zanzare nella carta moschicida: ahahahahahahaha!
- ROSA E **riduar riduar: chissà cosà vu avè da riduar!**
- ANGELO Ho capito: è proprio iniziata male questa giornata!
- ROSA **Purquà malè Americhen?**

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ANGELO            Perché per me oggi è uno di quei giorni in cui il dentifricio è finito e lo spazzolino da denti cade nel water, tanto per capirci...
- ROSA                E in questa bella metafora chi sarebbe **le detrifis, lo spazzolen e le watuar?**
- ANGELO            Tu, tua sorella con tua mamma in testa: sceglietevi i ruoli.
- ROSA                Allora non hai capito!
- ANGELO            No no ho capito benissimo: Non si può dire, fare o pensare nulla di diverso di quello che voi decidete!
- ROSA                E seppure fosse?
- ANGELO            Io non conto niente?
- ROSA                **Ma qui sem je e tua? Mari' et mogliè?**
- ANGELO            Ci mancherebbe pure!
- ROSA                Appunto! **Vu s'avè turnè dall'Americ senz'art ne part!**
- ANGELO            Veramente facevo il barbiere
- ROSA                **Le barbruar? Ma Facisse mua le plisir... a la tu etè eri ancor garson de boteguar. Tu ave sbagliar le mestuar monsieur American!**
- ANGELO            Sì? E cosa avrei dovuto fare sentiamo!
- ROSA                **Le porter de palas!**
- ANGELO            Il portiere di un palazzo? E perché mai?
- ROSA                Perché il tuo Karma era già scritto nel tuo nome e cognome!

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ANGELO            Angelo di Dio?
- ROSA             Che sei il mio custode... vedi? **Le porter de palas** questo dovevi fare!
- ANGELO           Ma falla finita con queste stupidaggini!
- ROSA             E tu smettila di mancare di rispetto a **muà maman que ha una cert età**
- ANGELO           Certa non direi! L'età di tua madre non s'è ancora saputa con precisione!
- ROSA             **Tant plus che nu stem vivend nu mumentasc...** un momentaccio.
- ANGELO           Io non posso ne parlare ne ridere e il momentaccio lo vivete voi: Bello lungo il momentaccio della Franzosa, di Agliatiella e Culo stuort! sono 10 anni
- ROSA             Chi sarebbe culo stuort?
- ANGELO           Tua madre!
- ROSA             **Ma mere?** Hai da dire qualcosa su **ma mere?**
- ANGELO           è un carrarmato!
- ROSA             Adesso offendi pure?
- ANGELO           Ma quale offesa? Non si chiama Armida Guerra?
- ROSA             E con questo?
- ANGELO           I carrarmati che cosa sono?
- ROSA             **c'ho da fer mua che ho rispettè la volontà de mon zì!**
- ANGELO           E come vedi oltre al mio di Karma c'è anche il tuo!

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSA                   **... Jee avè dè a la famil le miglieur ann de mi jenesse..**
- ANGELO               Ora viene il meglio!
- ROSA                   Io... corteggiata da fior di **giovanottuar**, per badare alla famiglia non li ho neppure visti!
- ANGELO               un paio di lenti a contatto no è?
- ROSA                   Io t'ho voluto dentro questa casa contro tutto e tutti
- ANGELO               Caspita sono stato accettato all'unanimità!
- ROSA                   **Je avè lottè contr el sang del muà sang!**
- ANGELO               E si: **en emoraggi internic!**
- ROSA                   Ma perché non hai preso la porta e te ne sei andato se non ti stava bene?
- ANGELO               Perché Franzo'? Perché questo cretino che hai davanti... quando arrivò 20 anni fa s'era innamorato pensa un po'? Ma abbiamo bollito su due pentole diverse! C'ho messo vent'anni per rendermi conto che tu sei rimasta cruda!
- ROSA                   Tu sei come l'**angiulill**: tale e quale!
- ANGELO               Se ero come lui me n'ero andato... invece sto ancora qui a sopportare te e questa manfrina dell'anniversario che non se ne può più!
- ROSA                   Ma è mai **possibil che con tua non se possa fer an discorsuar seriò?**
- ANGELO               Vuoi fare un discorso serio? E allora parliamo di Agliatiella e Gabriele!
- ROSA                   **Mua surel soffr di stomacò per via di Gabriel... ecc purquà c'ha l'alit non tant fresc!**

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ANGELO           L'alit non tant fresc? quella tiene **na surc morte** in bocca
- ROSA               **Me oui que esagerazion!**
- ANGELO           Vedi che Gabriele se ne è andato perché anche in amore.... sempre che non sia stato solo platonico e silenzioso... “doveva metterglielo per iscritto”!
- ROSA               Sei proprio **indisponant!**
- ANGELO           Invece la cerimonia dell'anniversario è una finezza... ogni anno da 10 anni tua sorella sfoglia in pubblico l'album del matrimonio e sputa sulle foto!
- ROSA               **Get vie l'adrenalen che le sale in questa Giurnè!**
- ANGELO           L'album è diventato 20 centimetri più alto, si è gonfiato per l'umidità! Che schifo!
- ROSA               **Je vurria veduar che sche tu facis si nua lasciam on the tavulen an petit postit ove c'è scrit “torno subit” e puà... svanit!**
- ANGELO           Senti un po' franzò.... Ma tu sei sicura che la lingua che parli è francese si?
- ROSA               **Purquà dis cossì?**
- ANGELO           E perché... perché non mi arronza... capito: non mi suona. Dove l'avresti imparato il francese tu?
- ROSA               **In Frans: Appari**
- ANGELO           Si... e scomparì... e quando ci saresti stata a Parigi tu?
- ROSA               **Gitàe scolastic en troisieme elementuar!**
- ANGELO           Ho capito bene? Hai imparato il francese durante una gita scolastica a Parigi in terza elementare?



KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSA **Solo l'ascent e la musicalità ovviamont. Il resto: da per muà!**
- ANGELO Vabbè lasciamo perdere che è meglio!
- ROSA **No no... che lasciam perduar?** Tu non mi hai risposto!
- ANGELO E' difficile capirti in Italiano figuriamoci nel francese **de per tuà!**
- ROSA Dicevo: vorrei vedere te che faresti se noi ti lasciassimo sopra il tavolo un biglietto con su scritto "torno subito" e poi sparissimo senza una notizia, senza un' indizio...
- ANGELO Roba da strapparsi i capelli!
- ROSA Tu non lo capisci: **non ser soffr per amur!**
- ANGELO Chi soffre per amore è perché non ha mai avuto i calcoli renali.
- ROSA Quindi vorresti dire che se di **punt in blansc nua svanuì senza lasciare trascccc...** (*ANGELO resta come ipnotizzato e sognante*) Ueeee! sto parlando con te?
- ANGELO (*Riprendendosi*) E lasciami sognare un altro po'!
- ROSA Ah quindi tu saresti felice?
- ANGELO Franzo'..., tua sorella è un Rotvailer! Le regali una maglia di lana: per carità, lei sulla pelle mette solo cotone! una scatola di cioccolatini? sta a dieta! i fiori? È allergica! è talmente fatta al contrario che se fosse stitica sarebbe nata a Chicago!
- ROSA **E se non fus nata femm avrebbe avuto le dindolon?**
- ANGELO Le dindolon... ma che cazzo stai a dì?

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSA                    Ecco appunto quello intendevo **pur dir che era lapalissien!**

ANGELO                Gabriele ha retto ha retto e poi se 'n'è andato il bastardo!

ROSA                    Ahhh **allor tu pur non pprov ches che lu ha fer!**

ANGELO                E non l'approvo no... ne doveva parlare prima con me: ce ne saremmo andati insieme!

*Entrano Armida e Nennella, che la sorregge*

NENNELLA            Vieni vieni mettiti seduta qui

ARMIDA                Piano, fai piano

NENNELLA            T'aiuto tranquilla rilassati

ARMIDA                Piano... piano: ho l'impressione che si sia rotto...

ANGELO                Il cannone?

ARMIDA                ... l'osso sacro!

ROSA                    Ricominci, non ti basta ancora no? **Bon giur maman!**

ARMIDA                Buon giorno Rosa buon giorno! Lascialo zurlare... tanto il tordo dove canta muore! *(a Diletta)* Piano piano... non ce la faccio a sedermi così... datemi la ciambella!

ANGELO                E pure due dita di vin santo per la zuppetta!

ROSA                    *(Ad Angelo)* Ancoraaaaaa? *(Alla madre)* Se ti fa così male chiamiamo il Dott. Raffaele, abita al piano di sopra ed è sempre disponibile!

NENNELLA            Già fatto! Stavo aspettando te?

ARMIDA                Ora non ricominciate e portemi la ciambella!

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- NENNELLA Dove sta Diletta? Dilettaaaaaa la ciambellaaaaa
- ANGELO *(Rifacendo il verso)* Diletta c'ha il giorno libero oggiiiiiiii...
- NENNELLA Ah... allora come si fa?
- ANGELO Come si fa? Ci pensi tu a culo stuort
- ARMIDA Ma tu proprio questo essere insignificante dovevamo avere in casa?
- ANGELO E già perché infatti l'altra tua figlia se n'è preso uno buono!
- ROSA **Tu pens per tuà e non fer le defisciant!**
- NENNELLA Sarà piuttosto difficile, ma ben detto!
- ANGELO Quindi sul fatto che sono deficiente mi pare siate tutte d'accordo? Soprattutto perché non ho tagliato la corda sono d'accordo anche io!
- ARMIDA Ma non ho capito: tu sei un uomo o ... un coso...
- ANGELO Un coso!
- ARMIDA Volevo dire ragioni oppure... fai comeeee...
- ANGELO Faccio come!
- ARMIDA Non c'è neppure gusto ad insultarti: non capisci!
- ANGELO Senti da che pulpito!
- ROSA **Antuan.... Moderasion por favor!**
- ANGELO Franzò por favor è spagnolo!

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ROSA Ah si... **Pur... favuar...**
- ANGELO Ecco brava adesso si! Alla faccia della moderazione. Eravate d'accordo nel dire che sono deficiente!
- NENNELLA Ma guarda che quella non è un offesa!
- ROSA è un dato di fatto!
- ARMIDA tu sei deficiente!
- ANGELO Si si io sono deficiente, ma la ciambella è venuta senza buco!
- NENNELLA Ti metto un cuscino dai che è lo stesso?
- ARMIDA Si si così m'accomodo... sono tutta rattrappita! fa male anche quando respiro! *(E si siede)*
- ANGELO Allora non serve il dott. Raffaele? Questa bisogna portarla dall'otorino!
- NENNELLA Questa? Chi sarebbe questa?
- ANGELO *(Indicando Armida)* Essa!
- ROSA Essa?
- ANGELO *(Indicando sempre Armida)* Essa, questa, quella... come la vuoi chiamare: l'armadio!
- ROSA Non servono otorini! Le duole l'osso sacro non il naso...
- ANGELO *(Sottovoce ironico)* pensavo fosse la stessa cosa: vista la faccia da ... *(Rosa lo blocca stava per dire come il culo)* Rispetto ci vuole: ho capito prima ancora che parli ...*(Alzandosi per uscire)* sai che faccio: esco, ma... Torno subito!

*Nennella scoppia in lacrime*

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSA            Ecco! Sei contento adesso?

ANGELO        Ho detto solo torno subito!

*Nennella aumenta il volume del pianto*

ARMIDA        E ci rifà... questo ci rifà...

ROSA            **Ma allor sei stupid per davuar!**

ANGELO        *(Torna indiretto dall'intento di uscire)* ora mi fate arrabbiare veramente... che ho detto di male si può sapere?

ROSA            è la frase incriminata Americano!

ARMIDA        Lo vedi... l'ha capito anche Rosa

ANGELO        La frase incriminata? Ah! Quindi da questa casa non si può ne partirte ne **tornare!**

*Nennella aumenta il volume del pianto*

ROSA            Allora lo fai apposta?

ARMIDA        Ma certo che lo fa apposta... si diverte a stuzzicare non lo vedi?

ROSA            *(A Nennella piagnucolante)* Calmati. Non serve fare queste scene!

NENNELLA    Mi calmo? MI CALMO? Che mi si porti l'album

ARMIDA        Nennè... non mi sembra il momento

NENNELLA    L'album... voglio l'album...

ARMIDA        Rosa dalle l'album altrimenti non la smette

- ROSA            **nun ce pens propiuar! Il è una skifez di sputaz....!**
- NENNELLA     *(Sgarbatamente)* Voglio l'albummmmm!
- ANGELO        dovete aspettare che torni Diletta. Lei te lo porta. Chissà dove l'avete trovata una schiava così docile?
- ROSA            **Sol la bontè di maman!**
- ARMIDA        E' vero... solo la mia bontà!
- NENNELLA     Cosa ti farà mai proprio non lo so?
- ARMIDA        Diletta è la mia serva personale: chiaro?
- ANGELO        Servile è dire poco: E senza speranza. Il suo karma è completamente sottomesso!
- ARMIDA        Non è sottomessa: è riconoscente. Quello che non sei tu!
- ROSA            **Maman le salvè la vi!        !**
- ANGELO        La vita addirittura?
- ROSA            **Diletta Cavalli arrivè da una famigli indigiant. Son douze fratel!**
- ANGELO        12 fratelli... tutti cavalli? Io mi informerei bene sui pagamenti dei contributi.
- ARMIDA        Guarda che noi gli versiamo tutto quello che gli spetta!
- ANGELO        E chi lo mette in dubbio? Ma all'inps o alla motorizzazione?

*Suona il Campanello di casa*

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSA Non ti rispondiamo neanche: va ad aprire che dovrebbe **esser messìè le doctuar!** come ti senti **mon matrè?**

ANGELO Si Pigalle, Sorbona e torre Eiffel vado ad aprire, vado ad aprire. *(Va all'appendiabito e si mette il soprabito)*

ROSA *(Ad Angelo)* **Ma excuse mua? Je non so come tu ragion! Le doctor sta per arrrive e tu te ne ve?**

ANGELO Perché devo fare l'infermiere?

*Risuona il campanello*

ARMIDA Per carità ci mancherebbe altro!

NENNELLA Allora sbrigati: apri almeno

ANGELO Apro apro non ti agitare che la reggina non sta in punto di morte e pure fosse non abdica!

ARMIDA Non abdicò no... a favore di chi dovrei abdicare? Così tutto il patrimonio esce dalle mie competenze? Alla mia dipartita si farà tutto secondo testamento!

NENNELLA *(Preoccupata)* Ma perché mammà? Hai fatto testamento?

ARMIDA Si capisce!

ROSA Ed hai specificato a chi va questo e a chi quello?

ARMIDA E certo perché si fa testamento sennò?

NENNELLA Ma scusa non bastava...

ROSA Che ci venisse la metà ciascuna...

NENNELLA Come prevede la legge...

ROSA Senza trattamenti di favore?

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ANGELO           Senti gli angioletti come cinguettano? Toccagli l'eredità!

ROSA             Tu non dovevi uscire? Vai... che fai meno danni se non ci sei. **Vit Vit en fitton avant all'atre!**

*Risuona il campanello*

ANGELO           Eccomi eccomi apro: un attimo di pazienza! Io vado gente... vado e... Torno Subito!

*Nennella riscoppia a piangere mentre Angelo esce soddisfatto.*

ROSA             **Ma tu gard che defisciont avem ici nella nuastr maison!**

ARMIDA           Si diverte a stuzzicare... Nennè non ci fare caso! Bisogna si dia una regolata!

ROSA             non c'è verso di farglielo capire...

ARMIDA           Ma tu perché parli francese quando cì sta lui e con noi conversi in Italiano?

ROSA             Per disgiungermi mammà... elevarmi dal suo livello!

ARMIDA           *(Accusando una fitta)* Giusto... Ohi ohi ohi quanto fa male... il dolore è sceso fino alla gamba... speriamo non sia rotto niente!

*Entra Michele il commissario porta in mano una bilancia di quelle con asta e peso*

MICHELE          E' permesso... posso?

ARMIDA           Ohhhhhh è lei commissario... venga pure!

MICHELE          Disturbo? Non è il momento?



KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ARMIDA       Veramente aspettavamo il dottore, ma si accomodi: questa è casa sua. Rosa, Nennella offrite un caffè al commissario!

MICHELE      No grazie signora non posso: divieto proprio del dottore!

NENNELLA    E quello Raffaele è ferreo e intransigente!

MICHELE      Vero: però il suo lavoro lo sa fare è! *(Rifacendosi al fatto biblico)*  
Avete saputo della guarigione di Sara? La moglie di Tobia? Ma come ne hanno parlato a lungo di quando ha curato anche il padre di Tobia evitandogli la cecità.

ARMIDA       E buon per lui... c'è bisogno di medici bravi in questo mondo.... *(vedendo la bilancia)* come di bravi commissari ovviamente!

MICHELE      Cara signora, ne il male ne la giustizia di questa terra può essere curato da dottori o fatta valere da commissari.

ARMIDA       Lei dice!

MICHELE      E si... si si: esiste un karma.

NENNELLA    Questo è vero la nostra vita è troppo frenetica!

ROSA         Ecco perché je non me la prend.

MICHELE      Karma... non calma! termine traducibile come "azione". Indica il generico agire volto ad un fine, una sorta di attivazione "causa-effetto"; sapete quella legge secondo cui questo agire coinvolge nelle conseguenze morali che ne derivano?

ARMIDA       No... non ne sono a conoscenza!

KARMAFA'

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- MICHELE Praticamente il karma, ha il potere di riequilibrare la sanità personale, anche psicologica e mentale, oltre che la giustizia nel mondo?
- NENNELLA Addiritturaaaaaa *(e spande il suo fiato)*
- MICHELE *(Riferendosi all'alito)* Mamma mia bella che esperienza! Alla faccia del bicarbonato sodio che quello aggiusterebbe anche l'alito! In pratica il Karma può cambiare il destino del mondo solo operando piccole modifiche su di noi. Quindi è estremamente utile capire ciò che si può cambiare e ciò che ormai è destinato ad essere un frutto maturo... *(riferendosi al fiato)* quasi fradicio direi!
- ROSA **Pardon Commissuar... ma nu non sci capim granquà!**
- MICHELE E non siete i soli... guardare con l'onniscienza, attraverso le lenti dell'eternità e comprenderne gli sviluppi non è cosa facile.
- ROSA **Non est fasil?**
- MICHELE E no! Ecco perché sono qui!
- ARMIDA Ho capito bene? Lei è qui per guardare attraverso le lenti dell'eternità con l'onniscienza?
- MICHELE Esattamente!
- ARMIDA *(A Nennella)* Ma questo è il commissario o un sosia scappato dal manicomio?
- NENNELLA *(Alla Madre)* E' lui è lui... un po' stonato ma è lui!
- ROSA *(Riferendosi alla bilancia)* **La bilans? Si è pesant vu putè appoger!**
- MICHELE No grazie questa e la mia arma d'ordinanza!

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ARMIDA           Una bilancia?

MICHELE           Si... potevo scegliere tra una spada e una bilancia e ho scelto...

ROSA               **La bilans?**

MICHELE           Già

ARMIDA           E beh certo tra una spada e una bilancia uno che sceglie come arma d'ordinanza?

MICHELE           Si tratta di un particolare protocollo! In pratica il nostro datore di lavoro s'è accorto che le pistole non risolvono i problemi esistenziali!

NANNELLA       E invece le bilance?

MICHELE           Eh si le bilance si... almeno quelle di questo tipo.

ROSA               **Purquà... il è una bilans particulier?**

MICHELE           Certo: pesa le anime.

ARMIDA           *(A Nennella)* Tu sei proprio sicura che questo è il commissario si?

MICHELE           Mi creda signora Armida: si risolvono più problemi pesando un anima... che sparando a un malvivente!

ARMIDA           Si è?

MICHELE           Hai voglia! Solo che è più complicato perché di mezzo c'è il Karma e l'onniscienza!

ARMIDA           Ahhhhhh e beh adesso si che è più chiaro!

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- MICHELE E allora capisce da sola il perché di questa scelta!
- ARMIDA *(Pausa)* Okey ok: il caffè no... ma un cordialino?
- MICHELE Non no grazie niente super alcoolici!
- ARMIDA Ma non per lei: per me! Rosa... Nennella andate a prendere un cordialino a mammà!
- NENNELLA Dobbiamo andare in due per un bicchierino?
- ARMIDA Ah ah! Una porta il bicchiere e una la bottiglia forzaaaa!
- ROSA e NENNELLA *(Facendo un inchino)* Con permesso *(escono)*
- MICHELE Che belle figliole che avete signora Armida...
- ARMIDA Per carità non me ne parli: due serpi. Tutte sorrisetti nell'attesa della mia dipartita.
- MICHELE Ma sta scherzando?
- ARMIDA Lasciamo stare commissà: piuttosto mi dica ci sono novità sulle ricerche? Parli, parli liberamente le ho allontanate apposta!
- MICHELE Qualcuna sì... diciamo che c'è una chiave di volta!
- ARMIDA E la chiave di questa volta ce l'ha lei?
- MICHELE E certo: *(Rifacendosi a un fatto biblico)* nell'Apocalisse siriana di Baruch a me sono date le chiavi.
- ARMIDA *(Disorientata)* Mai avuto il piacere di conoscere questo Baruch commissario della Siria, ma non tergiversiamo: Gabriele l'avete trovato sì o no?
- MICHELE L'abbiamo trovato!

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ARMIDA            E finalmente! Dopo dieci anni: e ditemi ditemi: l'avete arrestato, estradato, fucilato... impiccato...
- MICHELE           Ma che dice: niente di tutto questo!
- ARMIDA            Come niente... è vivo? Se è vivo lo voglio in ginocchio davanti a me: che chieda pietà dopo che scappato come un coniglio!
- MICHELE           Veramente signora: Gabriele non è scappato nel vero senso della parola...
- ARMIDA            A no? e dov'è stato tutto questo tempo?
- MICHELE           America Latina, Africa. Sembra addirittura che abbia avuto un incidente e sia caduto in un fiume!
- ARMIDA            Ah bene è morto affogato allora... non ce l'ho avuto tra le mani ma è sempre una soddisfazione!
- MICHELE           Ma no...non è affogato! è stato salvato dalle acque!
- ARMIDA            Pure questa fortuna?
- MICHELE           Oddio se si può chiamare fortuna!?
- ARMIDA            Perché lei come la chiama quando stai per affogare e non affoghi?
- MICHELE           Karma?
- ARMIDA            Si si va beh insomma l'avvistamento dov' è avvenuto?
- MICHELE           Ai confini del mondo, da tutta la fame, da tutte le guerre e da tutto il fango!
- ARMIDA            Addirittura: e com'è andato nascondersi laggiù?

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

MICHELE Nascondersi? Ma quando mai! Gabriele ha fatto tutto alla luce del sole, correndo e scappando questo sì, ma non s'è mai nascosto.

ARMIDA Correndo e scappando è? Ma tanto dove va: il suo di Karma sotto le mie mani deve cadere!

MICHELE E per quale motivo se è lecito: solo perché ha scelto?

ARMIDA Ehhhhh commissà... e adesso ve lo dico bello bello come me la sento... Troppo comodo! Sissignore: quando le cose non ci vanno bene... scegliamo... troppo comodo e no commissà... no!

MICHELE Cara Signora... lei spara... non pesa!

ARMIDA Ma che fa lo difende? Uno abbandona la famiglia ed è protetto pure dalla legge? Voglio sapere se si può riportare qui.

MICHELE Non c'è bisogno di portarlo! Tornerà da solo!

ARMIDA E quando? Sono già dieci anni che è latitante!

MICHELE Tornerà mi creda: tornerà molto prima che lei immagini!

*Suonano alla porta*

ROSA *(Affacciandosi)* Vado io ad aprire...

ARMIDA Non dovevi portarmi il "cordialino" tu!

ROSA M'è passato dalla testa...con tutti i problemi che ci sono oggi!

ARMIDA Tua sorella non poteva portarlo no?

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ROSA                    Nennella? sta sfogliando l'album del matrimonio

ARMIDA                Ahhhhhhhh si certo sfogliando!

MICHELE              E' attaccata ai ricordi?

ARMIDA                Attaccata è proprio il termine giusto!

MICHELE              Comunque signora Armida: io non ho altro da  
comunicarle e quindi se non ha più bisogno di me...  
andrei! *(e si dirige all'uscita)*

*Rientra Rosa e il medico Raffaele*

ROSA                    **E' le doctuar maman!**

RAFFAELE             Signora buon giorno

ARMIDA                Buon giorno dottò!

MICHELE              Ciao Raffaè!

RAFFAELE             Ueeeeee Michele anche tu qui?

MICHELE              E che vuoi? ti chiamano... e si arriva!

RAFFAELE             E già! Questa è la strada che abbiamo scelto... la signora  
ha chiamato ed eccomi qua!

MICHELE              Io però stavo uscendo

RAFFAELE             Hai molto da fare anche tu?

MICHELE              Non si finisce mai caro mio... tra la spada e la bilancia è  
un continuo scegliere

RAFFAELE             E con le lezioni di musica come va?

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- MICHELE           Sto studiando!
- ARMIDA            Hai capito il commissario... suona pure!
- RAFFAELE         Scherza! E' stato scelto per squillare la tromba  
annunziatrice!
- ROSA              Ah perché partecipate a qualche raduno?
- RAFFAELE         Qualche? Uno solo: ma il più grande di tutti!
- ARMIDA            Ehhhhh più grande di Woodstock?
- MICHELE          Ma scherza? Woodstock in confronto è una riunione di  
condominio!
- ARMIDA            Accidenti... la spada, la bilancia e pure la tromba... deve  
trasformarsi in un polipo Commissà!
- RAFFAELE         Cara signora. Il nostro Michele è multitasking.
- ROSA              Meglio così... saprà dove mettere tutta quella roba! No  
dico: se ha molte tasche... saprà dove mettere la sua  
roba... *(si accorge di un'espressione sufficiente di Michele e Raffaele e  
frenando la recitazione)* **Je avè dit qualche sciose che non va?**
- RAFFAELE         Ci vediamo presto Michè?
- MICHELE          Prestissimo amico mio: tutto è compiuto!
- ARMIDA            Non fosse mai che il commissario lascia lavoro  
arretrato... uno stacanovista!
- MICHELE          *(ammiccando a Raffaele che risponde)* buona giornata! (Ed esce)



KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ARMIDA            *(Salutando)* Buona giornata commissà... *(accusando dolore al braccio)* Ohi Ohi Ohi pure il braccio mi fa male.
- RAFFAELE        che le è successo?
- ARMIDA        Un dolore dottore mio... un dolore
- RAFFAELE        Dolore di che genere?
- ARMIDA        Eh... Maschile singolare!
- RAFFAELE        Intendevo fisico... psicologico o che altro...
- ARMIDA        Fisico fisico... sono caduta col sedere in terra e ho battuto l'osso sacro...
- RAFFAELE        Osso impari del corpo umano! Residuo ancestrale della coda... prima dell'evoluzione si capisce. E le fa molto male?
- ROSA            **Le terremotuar s'è avvertì fin in alt Italy**
- ARMIDA        Adesso ti ci metti pure tu. Non basta l'americano?
- RAFFAELE        Insomma lei è caduta ed ha battuto in coggige...
- ARMIDA        No no... quale coccige dottò? l'osso sacro!
- RAFFAELE        si va beh... Pertanto il braccio e la gamba sono solo dolori riflessi?
- ARMIDA        Sono dolori riflessi!
- RAFFAELE        No dico: sono dolori riflessi?
- ARMIDA        Lo chiede a me? Il medico è lei!
- RAFFAELE        Ok ok vediamo se possiamo farci qualcosa... *(E le impone le mani chiudendo gli occhi)*

KARMAFA'  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- ARMIDA           dottò... dottore... ma che fa s'addormenta?
- ROSA             **Doctuar... Monsieur le Doctuar...**
- ARMIDA           Per la miseria che dolore... si irradia come dire... Come dire... come dire che il dolore non c'è più!
- ROSA             In che senso non c'è più?
- ARMIDA           è passato.
- ROSA             Ma come ha fatto senza neanche toccarti?
- RAFFAELE        Ehhhhh se tutto si potesse spiegare con le parole a cosa servirebbe il nostro intervento?
- ARMIDA           E questo è giusto! Meglio delle parole sono i fatti!
- RAFFAELE        Ed io dopo averle tolto il dolore ho un fatto a portata di pianerottolo.
- ARMIDA           Non capisco dottò!
- ROSA             Neanche io!
- RAFFAELE        Capirete: prima o poi capirete! *(Pausa)* Entra Gabriele'!

*Parte il brano di chiusura del secondo atto. entra Gabriele in panni laceri in silenzio, allarga le braccia e si ferma a metà palco. La scena si blocca come in una foto Raffaele con espressione felice mentre Armida e Rosa stupefatte quasi terrorizzate*

**FINE PRIMO ATTO**

## SECONDO ATTO

*In scena c'è il commissario Michele che ha sempre la bilancia, Angelo, Rosa, Nennella e Armida*

- MICHELE      Cara signora lei è stata molto fortunata
- NENNELLA    Io commissà? Il fortunato è stato lui che non l'ho colto!
- ARMIDA       E si capisce gli ha detto proprio bene!
- ANGELO       Io proprio non so come ragionate!
- ARMIDA       Sentiamo sentiamo che s'inventa l'americano!
- ANGELO       Beh! Ma uno torna a casa dopo 10 anni e la prima cosa che fai gli tiri l'album delle foto dritto dritto tra naso ed occhi? Alla faccia dell'accoglienza!
- NENNELLA    L'accoglienza. Ma io glie ho fatta l'accoglienza e poco c'è mancato che non l'ho accolto... dritto in fronte... l'ha schivato per un pelo!
- ANGELO       Ma io dico: questo povero cristiano, pure che sia mancato per tutto questo tempo, ma gli vuoi almeno chiedere perché... così tanto per sapere!
- ROSA          **Pur savuar? Cheschè vu savuar?**
- ARMIDA       Pretendeva che l'accogliessimo a braccia aperte!
- ANGELO       Pretendere magari no, ma sperarci? Comissa' dica qualcosa anche Lei e poggi pure la bilancia... se le dà fastidio?
- MICHELE      Fastidio? Nooooo! Assolutamente!

ANGELO Io se pensassi di portare addosso quell'ambaradan tanto comodo non starei...

MICHELE Perché il suo Karma non è fare il commissario!

NENNELLA Lui il guardiano doveva fare e invece ha fatto il ragazzo spazzola per una vita!

ANGELO Hai parlato con la sorellina riguardo al mio nome e cognome vero?

ROSA **Sertamon. C'è qualche sciose di mal? E monsieur le commissar avè il dirit di far quel che gli par?**

ANGELO Ci mancherebbe! Per me la bilancia la può portare come vuole *(al commissario)* prego prego dica quello che ha da dire...

MICHELE Ma niente... volevo solo dire che la fortuna...

ANGELO *(Interrompendo)* ... anche a tracolla la può portare se sta più comodo... prego dica pure...

MICHELE Si grazie... dunque dicevo che in effetti la fortuna...

ANGELO *(Interrompendo)* Oppure sotto braccio è... voglio dire volendo è un altro modo per trasportarla... era solo per precisare... continui pure!

MICHELE Vermente se posso dire la mia devo ancora iniziare!  
Allora: la fortuna in realtà

ANGELO *(Interrompendo)* Sennò la smonta pezzo pezzo....

ROSA **Ah ahhhhh! Ma te vulis azzittè? Com se purtuar... si se smont o non se smote pas... che te ne frega?**

ANGELO No ma era solo per...

ROSA **Ancorrrrr... eh ma allor tju si residivant!**

ARMIDA Ha ragione mia figlia: faresti perdere la pazienza a un santo... Prego Commissà!

MICHELE Posso? Cercavo di dirvi che in effetti la fortuna è stata della signora. Se l'avesse colpito in un punto vitale, uccidendolo, avrebbe commesso peccato mortale!

ARMIDA *(Tutti lo fissano)* Tutto qui? Tutto il problema era il peccato mortale?

MICHELE Non tutto certo... ma il più grande sì!

ANGELO La rischia la galera?

ROSA **Addirictur la chat noir!**

ANGELO Brava: letteralmente Gatta buia! Ringraziate Ddio che Gabriele non ha sporto denuncia altrimenti stava fresca!

MICHELE E' giusto... ringraziamo Dio!

NENNELLA Sì e magari diamogli altri 10 anni di vacanza premio

MICHELE Guardi che riguardo a questo c'è un grosso equivoco di fondo!

NENNELLA Equivoco? ha lasciato un biglietto con su scritto "torno subito" e si è ripresentato dopo dieci anniiiiiiiii! Lei lo chiama equivoco?

MICHELE Sì: equivoco è temporale! Per Gabriele 10 anni sono praticamente a subito!

NENNELLA A sì? E se per caso diceva aspettami un minuto passava un'era geologica?

MICHELE Lo vogliamo trovare un punto d'incontro?

NENNELLA Il punto d'incontro l'ho già trovato!

ANGELO Sarebbe

NENNELLA Se non si scansava quello tra album e fronte!

MICHELE Va beh ma allora che parliamo a fare?

NENNELLA *(Stizzita uscendo di scena piangendo)* Io quell'essere non lo voglio vedere più!

MICHELE Più non ha senso... quantifichi il tempo!

NENNELLA *(Ferma sull'uscita nervosa)* Finché campo! *(ed esce)*

MICHELE *(Pausa)* Beh: Mi sembra accettabile come punto d'incontro

ARMIDA *(A Rosa)* va da tua sorella!

ROSA **mua ser? E cheschè le dovria fer?**

ARMIDA Vedi se ha bisogno di una mano....

ROSA **Ile gia tien dos manos!**

ANGELO Dos manos è spagnolo!

ROSA **ah si? I l'è spagnol? Pardon. Je suis confus. Vulevuà dir duà... duà... comment ca s'appelle l'appendis oltr l'avanbras... a ecco oiu je ricord: le manè... ile già tien du manè... da per se stess!**

ARMIDA Ho capito: ha paura che in un atto d'ira titri l'album a lei

MICHELE Per amore è un rischio che potrebbe correre

ANGELO Siiiiui meglio! Quelle due si masticherebbero per amore!

ARMIDA *(Ad Angelo)* Perché non ci vai tu?

ANGELO Io? Ma sai quanto mi interessa a me di quello che passa per la testa alle sue figlie! Ci vada lei... o la regina madre non si può spostare?

ARMIDA *(Piccata alla figlia)* Rosa... aiutami ad alzarmi ed accompagnami da tua sorella forza

ROSA *(Alzandosi e andando verso la madre)* **Ma manan... così je duvria venir pure muà!**

ANGELO Regina Madre e rispettiva dama di compagnia!

ARMIDA *(Si alza aiutata e si dirigono all'uscita)* Rosa? Non sopporto questa velata ironia andiamo *(ed escono)*

ANGELO Visto in che covo mi trovo commissà? Madre e figlie... tre angioletti! Neanche in paradiso se ne trovano di così affiatati!

MICHELE In effetti non serve mica oltrepassare le porte del Paradiso per incontrare un Angelo.

ANGELO Non capisco

MICHELE Non ti chiami Angelo tu... non siamo mica in paradiso qui!

ANGELO Hai fatto la battuta Commissà, ma guarda che il mio era un modo di dire che sto all'inferno!

MICHELE E non dovresti: il tuo posto in questo momento sarebbe vicino a Gabriele

ANGELO E il posto di Gabriele in questi ultimi 10 anni qual era? Invece mi ha lasciato solo con le tre vipere!

MICHELE Ho capito ma Gabriele...

ANGELO Oh senti commissà non cerchiamo giustificazioni...

MICHELE Non eri tu che chiedevi spiegazioni? Alla fine Nennella un punto d'incontro l'ha trovato.

ANGELO Ma l'ha sentita bene? Ha detto chiaramente che non vuole è più vederlo finché campa!

MICHELE Beh? A me sembra accettabile come punto di incontro!

ANGELO Sì è? Hai un concetto di pacificazione davvero singolare... Come fare un complimento ad un Palestinese dicendogli: "Caro fratello: sei una bomba"!

MICHELE E invece io continuo a pensare che sia accettabile!

ANGELO *(Ironico)* E beh certo, in fondo cosa vuoi che sia il tempo della vita rispetto all'infinito aldilà!

MICHELE Non è propriamente infinito ma lo vedi che grazie al tuo Karma cominci a capire!

ANGELO Commissà: dobbiamo cercare di farli pacificare sennò qui dentro non si vive più!

MICHELE E' come potremmo fare secondo te?

ANGELO Intanto chiudendo un occhio su quello che è accaduto. Voglio dire: in fondo Gabriele non ha sporto denuncia ...

MICHELE Beh ma non so' se è possibile è... non dipende solo da me...

ANGELO E da chi?

*Michele indica in alto con il dito e con lo sguardo e Angelo segue anche lui lo sguardo*



ANGELO Dal medico del piano di sopra? Ma col dottore ci parlo io quello non referta ferite...

*Rosa Fuoricampo*

ROSA **Angeloouooooou... Angeloouoo vu vulè venìr ad aiuter? Vit vit Angeloouoooo je suis in difficultè... Americaaaaaa me entienes?**

ANGELO me entienes è spagnolooooo!

ROSA **Pardon a 'na petit distrasion... no entiede je vurria dir... oh beh insomma mi serve una mano!**

ANGELO Fattela dare da Diletta

ROSA Non può... **Diletta avè le pomerig liber**

ANGELO Con permesso Commissà mi reclamano

MICHELE Prego prego... fa pure con comodo!

ANGELO Ma quale comodo... In questa casa ce l'hanno tutti con me?

MICHELE perché dice così?

ANGELO Perché non mi sopporta nessuno. Ma si morderanno i gomiti quando questa casa sarà mia.

MICHELE Buon per te...!

DILETTA In tutti quest'anni ho sopportato, morso il freno e ingoiato rospi, ma ho fatto di necessità virtù e col tempo ho aperto una breccia!

MICHELE Una breccia in che senso?

ANGELO            Commissario... quante ne vuole sapere. Eh eh eh! Le basti l'informazione che questa casa, a morte della regina, sarà la mia... e le signore sloggiano!

MICHELE          Ah quindi hai lavorato di fino.... complimenti!

ANGELO            La vita è una! Bisogna coglierne il maggior profitto!

MICHELE          Profitto... legale?

ANGELO            Legalissimo! Ah no no per questo ci può mettere la mano sul fuoco. Nessuno s'aspetterà il colpo di scena!

MICHELE          (*ironico*) Caspita non pensavo... ma avete creato un giro basato sul reciproco affetto!

ANGELO            Del resto qui tutti pretendono di essere serviti e riveriti. In più le figlie le sono vicino solo per interesse!

MICHELE          E tu invece!

DILETTA          Io mi riprendo il pane!

MICHELE          E' proprio vero... non si finisce mai d'imparare!

*Entra Rosa affacciandosi appena dalla quinta!*

ROSA              (*A Diletta che non c'è*) **Dilettà Dilettà stai ici? (*mimando*) Curr dal dottuar Raffael purquà maman dis che le duole ancor... le duole ancorrrr... o mon dieu com s'appel la part terminel du la colon vertebral?... le codiris... le duole ancor le coderis!**

ANGELO            (*a michele*) Ma la sente come parla? Ci crede pure... (*a rosa*) Hai provato a telefonargli?

ROSA              **American di che t'impic tua? le ductuar non rispond... Vit vit! (*ed esce*)**

DILETTA Vit vit... (*indicando il gomito*) Ma qui si morderanno... qui,  
Com permesso un attimo (*ed esce*)

MICHELE Mamma mia che famiglia! Un serio spaccato del karma del mondo che si muove sull'interesse, vedi Diletta Armida e Nennella, il menefreghismo vedi Angelo e la falsità di Rosa... la franzosa. Falsa col suo francese che non vale un dollaro bucato. Poi penso anche, che nel corso dell'esistenza terrena non puoi decidere il posto dove nascere, ma dove vivere e con chi vivere si... E allora mi chiedo: ma perché Gabriele, con tutto quello che ci starebbe da fare nel mondo... s'è perso proprio qui e insieme a lui, per supportarlo, ci siamo persi anch'io e Raffaele. Mah! Sarà che la scelta è un mistero e lasciamo che un mistero sia.

*Entra Gabriele*

GABRIELE Allora Michè tutto a posto?

MICHELE Ehhhh come no? Tutto a posto e niente in ordine!

GABRIELE Che vuoi dire?

MICHELE E che voglio dire... che voglio dire! Tu la fai facile Gabriele'...

GABRIELE Non è una questione di facilità!

MICHELE No?

GABRIELE Nossignore!

MICHELE E allora è una questione di che cosa?

GABRIELE Di competenze Michele: competenze!

MICHELE E la tua di competenza sarebbe portare la posta giusto!

GABRIELE      Precisamente? Lo sai da sempre che sono il Messaggero!

MICHELE        Ecco: tu sei il Messaggero io sono il Tempo e Raffaele il Corriere dello sport

GABRIELE      Mi spieghi cos'è che non va?

MICHELE        Tutto non va! Tutto il metodo! Non va che tu scompari e poi riappari all'improvviso: "Tutto a posto?" E' facile così Gabriè. Tu fai l'ambasciatore... l'ambasciatore non porta pena e poi a curare ci deve pensare Raffaele e a giudicare io! La gente è strana! Mi capisci cosa intendo!

GABRIELE      No.... veramente no!

MICHELE        La gente vuole il cambiamento è possibilmente anche il miglioramento, ma vuole che arrivi da fuori, senza fatica ne implicazioni. Il libretto delle istruzioni... non lo vuole leggere!

GABRIELE      E vah beh, ma che c'entro io?

MICHELE        Come che c'entri: tu proprio quello gli porti? In questo mondo sono tutti analfabeti del Karma... illetterati volontari e pure piuttosto scoglionati se mi passi la parola. Tu consegna la lettera, ma la gente quando trova le lettere si innervosisce... pensa subito "*che cosa devo pagare*"?

GABRIELE      Niente deve pagare!

MICHELE        E invece no! Qui ti sbagli caro mio! La gente deve pagare secoli di oscurantismo, millenni di menefreghismo e un'eternità di egoismi.

GABRIELE      Azzz..... praticamente hai fotografato l'apocalisse!

MICHELE        Hai capito perché quando porti le tue comunicazioni qualcuno risponde a tono!

GABRIELE Non ricordo nessuno che l'abbia fatto!

MICHELE Ah no? Hai la memoria corta mi sa?

GABRIELE e rinfrescami con un esempio?

MICHELE Quando hai comunicato Giuseppe "Va in Egitto" e Giuseppe è andato in Egitto. Poi sei tornato dicendo "Va in Israele" e Giuseppe è andato in Israele... Poi ancora una volta "Vai in Galilea"... Gabriè Giuseppe pover' u o m o ha obbedito, ma poi è venuto da me a dirmi "il prossim'anno però... Alpitour è" e che diamine.

GABRIELE Come si fa a migliorare il proprio Karma se non si seguono le istruzioni?

MICHELE Non si migliora... Karmafà?

GABRIELE E tu ti arrendi così facilmente?

MICHELE No non ti sbagliare: sei tu che reiteri la comunicazione. Ma la gente, oltre che non legge, non ha voglia di fare fatica. La vita lancia duri colpi, lascia scoraggiati, arrabbiati, depressi. Ne è un chiaro esempio questa famiglia no? Cosa fa la gente per uscire dall'empasse?  
Migliora se stessa? No... abbassa il livello generale: truffa, mente, raggira in modo tale che vivendo in un mondo peggiore abbia l'illusione di essere migliorata! Ma non è così ed una volta raggiunto il fondo, è piuttosto difficile uscirne.

GABRIELE e quindi venendo al succo del discorso?

MICHELE Mi lamento che il lavoro sporco, derivante da questa karmica situazione di indigenza mondiale, lo dobbiamo fare io e Raffaele!

GABRIELE Mamma mia e che sarà mai due sbilanciate e quattro medicine!

MICHELE No no... non minimizzare non sono due sbilanciate e quattro medicine... se bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare devi dare anche da a Michele e Raffaele quello che è nostro? Anche perché qui le cose non mi pare vadano come avevamo previsto. Viviamo in un branco di cannibali indisciplinati!

GABRIELE Tranquillo: li mettiamo a dieta!

MICHELE Si si certo... il digiuno... il pentimento... belle parole...

GABRIELE E dai su : non essere pessimista

MICHELE Non sono pessimista Gabriele': e che in tutti questi anni ho visto troppi pescatori morire di fame per non sapere che pesci pigliare.

GABRIELE Bisogna che ne parliamo con Raffaele!

*Entra Raffaele*

RAFFAELE Che gli dovete dire a Raffaele?

MICHELE Ueeeeee dotto'... ti sei messo ad origliare?

RAFFAELE Macchè... ho sentito gli strepiti. Sembra che la signora stia ancora male ed eccomi qua?

MICHELE Vedi che avevo ragione: la gente non vuole guarire... vuole l'aiuto... è meno faticoso di una seria terapia.

GABRIELE non è possibile: Raffaele non sbaglia mai!

MICHELE Eppure hai sentito: l'ha già curata una volta ed ora deve rifarlo! Tu pensa che succederebbe se dopo che io avessi pesato dovessi ripesare di nuovo... il caos. E il caos non è la prassi!

RAFFAELE è vero non sarebbe la prassi, ma adesso m'hanno chiamato cosa faccio la lascio soffrire?

MICHELE Non è un'idea peregrina! La regola è: ti peso una volta... e ti curo una volta...

RAFFAELE (*Pensando*) E così è stato fatto... non capisco perché dopo curata senta ancora dolore

MICHELE Me lo insegni tu dotto'! Se ingeriamo veleno stiamo male! L'antidoto salva la vita ma se non smettiamo di Avvelenarci siamo al punto di partenza. Non è la medicina che non funziona: è il paziente!

GABRIELE E quindi che dite di fare!

MICHELE Gabriele' metti un ansia! Qualche decisione prendila pure tu, non metterci anche questa responsabilità sulle spalle. Io come tutore dell'ordine t'ho ricordato quello che dice la legge... ora fa tu!

GABRIELE Va bene ok rispettiamo le regole è giusto! (*Li prende e li porta con se*) Niente medicina per ora.

MICHELE Allora propongo una riunione: noi tre e il capo! (*E li Porta verso l'uscita*)

RAFFAELE E andiamo a disturbare il capo per questa sciocchezza?

MICHELE Non per questa sciocchezza... per molto di più... ve lo spiego strada facendo! (*ed escono tutti e tre*)

*Entra Rosa*

ROSA **Dilectuà... dilectuà.... Ma nun se andè a chiamar le duttuar... Ah qui non c'è nessuno!**

*Entra Angelo*

ANGELO Io sono nessuno?

ROSA Sai se qualcuno è andato a chiamare il dottore?

ANGELO Aspetta: prima di questa c'era un'altra domanda: Io sono nessuno?

ROSA **Excuse mua** ma non t'avevo visto... ma se proprio vuoi saperlo si... sei nessuno! Adesso la seconda domanda: **Qualcun c'andù a chiamar le doctuar?** *(Pausa)* Oh... dico a te è!

ANGELO Franzosa... tu parli con nessuno e t'aspetti una risposta?

ROSA E' proprio vero: chi fa da se... fa per tre!

ANGELO ... e crea due disoccupati!

ROSA Il dottore non s'è visto perché quella non c'è andata. L'ha fatto apposta! **Per far un dispett a mua e la mon matre!**

ANGELO mettici anche Notre Dame e mouliné Rouge! Rilassati Franzo'... che quando ti innervosisci diventi più brutta del solito...

ROSA **Ancor... continua ancor con le battutasc!**

ANGELO Se non la butto sull'ironia mi dovrei sparare... e io questa soddisfazione non ve la dò!

ROSA Eccerto perché noi qui dentro siamo tutti assassini?

ANGELO Finalmente una presa de coscienza!

ROSA **quant mi fe riduar! Regardè moi: je propr me scompisc da le risuar!**

ANGELO Ma rilassatevi che sembrate morte: morte tu tua madre e tu sorella!



ROSA                    quando torna Diletta ci prende la sua!

ANGELO                Ma Diletta qui fa la donna di servizio o il cane da riporto?

ROSA                    **Chesche vorresti dir?**

ANGELO                Parli sempre di rispetto di ritegno e poi come la trattate?

ROSA                    **Come una serv... E tuà? Chi se tuà? Sens passion ne inventiv! Pensa a la tua piccules... in considerasion dei grand omm che han fè la istuar! Chi se tua a paragon de Leonard le plus grand inventuar de tu li temp?**

ANGELO                Leonardo? Il più grande inventore? Vedi l'ignoranza: Leonardo non è nessuno in confronto a Franz Scarthz!

ROSA                    **E chi l'è custù?**

ANGELO                Custù... è pescarese!

ROSA                    **Bon je vuili dir chi l'è sti cristien!**

ANGELO                e qui ti volevo... Sono piccolo.... C'è differenza tra me e i grandi uomini... e poi tu sei più ignorante di una lisca di pesce quando ti va per traverso! Franz Scartz è l'inventore delle supposte!

ROSA                    E lo sapevo io... potevi mai dire una cosa seria tu?

ANGELO                Guarda che è vero: Franz Scartz è l'inventore delle supposte!

ROSA                    E pure fosse: purquà sarì le plus grand inventuar dell'istori?

ANGELO                Perché l'ha messa a tutti nel...

ROSA                    Alloraaaa... che sarebbe questo linguaggio da carrettiere!

ANGELO           Veramente io non ho detto niente.

*Entra Nennella*

NENNELLA       Insomma il medico arriva o no?

ROSA             **Par de nua!**

NENNELLA       Mamma si lamenta... perché non lo chiamate?

ANGELO           E ci manca un'altra che comanda qui dentro!

NENNELLA       Beh ma ancora non si vede?

ROSA             **Nennè: cheschè vu vulè da mua? Si le doctuar nun se ve, sarà occupè! Mica sta a disposizion de nos otros!"**

ANGELO           Non otros è spagnolo!

ROSA             Americà.... E quanto rompi!

*Entra Armida*

ARMIDA           Datemi una mano... aiutatemi a mettermi seduta!

NENNELLA       Ma sei venuta qua da sola?

ANGELO           La reggina: doveva prendere l'Air Force One?

ROSA             **Non lo ecutè non sa quel che dis**

ARMIDA           Ma chi lo considera... chi lo pensa... aiutatemi...

*(ROSA e NENNELLA la prendono per le ascelle)*

NENNELLA       piano piano

ARMIDA           piano piano si... uhhhhhhhhhhh... mi fa vedere le stelle  
(*Armida tocca sulla seggiola o poltrona ma si rialza*) Per carità  
appena appoggio mi sento impazzire... la ciambella!

NENNELLA       (*Interdetta*) La ciam-bella?

ROSA             **oui le cuscin sbuciat pur adagè le chiap!**

NENNELLA       Guarda che ho capito! Son mica deficiente! Dobbiamo  
andarci noi a prenderla?

ROSA             **Già già il compitò sareb di Dilettuar ...**

ANGELO          ma Dilettuar non ci sta... e come si farà?

*Entra Raffaele in silenzio*

ARMIDA          Oh buongiorno dottooooooooooooo... finalmente è arrivato...  
(*poi alle figlie*) Suuuu tiratemi su... che dolore  
insopportabile... allunghi le sue mani come la scorsa volta  
e me lo faccia sparire per carità!

RAFFAELE       (*Alzando la testa*) Mi spiace signora: non posso fare più nulla  
per lei!

ROSA             Come sarebbe lei è il medico di famiglia!

RAFFAELE       Mi dispiace!

*Entra Michele in silenzio*

NENNELLA       Le dispiace. Questa è omissione di soccorso... e adesso  
che c'è anche il commissario lo chiediamo a lui se un  
dottore si può comportare così!

ARMIDA          Giusto...

MICHELE         (*Alzando la testa*) Non posso fare più nulla per nessuno!

ANGELO Anche lei?

MICHELE Mi dispiace ma è così!

*Entra Gabriele*

NENNELLA Tu vattene... vai via dentro testa casa non ti voglio

ARMIDA Non t'è bastata la sofferenza che hai provocato? Ti ripresenti pure?

GABRIELE Me ne andrò... al momento giusto me ne andrò!

ROSA **Allora sparisci immantinent**

ANGELO e zitta un attimo lascialo finire

ROSA Ue a me zitta non me lo dici hai capito? Io sto a casa mia!

ANGELO Sei morta Franzo' ... morta... sono 20 anni che sei morta!

ARMIDA Ha parlato Hailander...

ANGELO E pure tu sei morta... *(Vedendo Nennella che stava per intervenire)*  
Non ti sforzare... siete tutti morti!

MICHELE E lei Angelo?

ANGELO Io che cosa Commissà...

MICHELE Lei è vivo o morto?

ANGELO Beh son bianco e rosso come una mela direi vivissimo!

MICHELE Strano perché la mia bilancia dice il contrario!

ANGELO Senza offesa commissà, all'età sua gioca con le bilance! Se la cosa la rende felice sono morto anch'io! Siamo morti... tutti! Ci deve essere stata un epidemia!

RAFFAELE Angelo ha ragione! Ed io ho fatto il possibile per salvarvi: il possibile e una parte dell'impossibile...

ANGELO e per li miracoli ancora non ci siamo specializzati!

GABRIELE per quelli no, ma di solito intercediamo!

ANGELO Gabriè... ma ti fossi montato un po' la testa per caso?

NENNELLA scusate: come facciamo ad essere morti se siamo qui a fare le stesse cose di sempre?

ARMIDA Giusto... brava nennella domanda pertinente!

MICHELE E' proprio per questo che siete morti. Non una variazione significativa nel vostro karma da quando l'uomo è apparso sulla terra. La vostra evoluzione, se così si può chiamare, nella stragrande maggioranza dei casi l'avete solo subita.

Praticamente signori... avete sparate... ma non pesato!

ANGELO Ma che significa commissà?

MICHELE Che non necessariamente si muore perché muore il corpo!

RAFFAELE Il medico conferma e sottoscrive! Se a morie è l'anima siamo tutti zombi senza Karma su questa terra! E quando anch'io ho cercato di salvarvi, è stato inutile.

ANGELO Ma via signori... ragionate: vi pare davvero che se fossimo morti potevamo toccarci... *(Fa per toccare qualcuno che lo corrisponde ma si lasciano come se si attraversassero)*

*Tutta la scena si blocca e parte il brano finale! A turno mentre parlano Michele Raffaele e Gabriele i tre si tolgono una mantellina mostrando le piccole ali! Uscendo dal centro costituito da un fondale tagliato dove possono passarci in mezzo si defilano ai lati.*

MICHELE Vedete: la vostra indifferenza al bene comune ha appesantito talmente vostra anima al punto da uccidere l'amore! Io, Michele commissario in quanto perché Arcangelo comandante dell'esercito celeste ho cercato di proteggervi da voi stessi in ogni modo, ma ho fallito e siete morti!

RAFFAELE Ed io ho provato a guarirvi da questa come da altre malattie. Dalla superbia che ostenta sicurezza sminuendo i meriti altrui. Dall'ira capace di trasformare la più trascurabile delle inezie in una furia selvaggia. Ma una cura è tale solo se la si vuole fare seriamente. Io Raffaele, medico, perché Arcangelo il cui nome significa "*medicina di Dio*".

GABRIELE Ed io sono sempre stato in mezzo a voi in per consegnarvi il libretto delle istruzioni che potesse rappresentare la svolta! Ma voi per anni non mi avete visto... ed è stato più facile pensare che vi avessi abbandonato, piuttosto che aprire gli occhi e leggere. Io, Gabriele, Arcangelo portatore del karma che è vita attraverso l'amore universale!

*Si accende una luce che mostra in ombra cinese tre sagome leggere di stoffa preventivamente preparate che sembrano i tre Arcangeli.*

ANGELO *(Toccandosi addosso)* Siamo morti. Capite: morti! Ma com'è stato possibile auto terminarsi? Non posso credere che la stupidità ci abbia pervaso fino a questo punto. *(Rivolto agli altri)* Morti Madre Santissima morti capite: *(Poi rivolto agli angeli)* e adesso?

GABRIELE *(Fuoricampo mentre la luce inquadra come ombre cinesi le tre sagome)* Adesso siamo tutti ad un bivio: ed è il momento di scegliere *(Le tre sagome tirate in alto da fili volano via e si chiude il sipario)*

FINE